

Il giorno 29 Gennaio la nostra classe, III A settore Chimica-Materiali-Biotecnologie Ambientali, ha svolto la seconda lezione del progetto "A scuola di Open Coesione". La prof.ssa Taratufolo ci ha presentato la dott.ssa Anna Verrastro che segue il progetto come referente di Sviluppo Basilicata, responsabile EDIC regionale, il cui scopo è quello di avvicinare l'Europa al pubblico e ha sede a Matera.☺

All'inizio abbiamo fatto il punto della situazione, ovvero insieme al docente e a Isa D'Aria, una nostra compagna di classe e referente del Project Manager, abbiamo fatto un breve riassunto del lavoro svolto, abbiamo fatto vedere il nostro gruppo su Facebook e Twitter, il post pubblicato.☺

Mariella Stella, referente di CasaNetural, ha apprezzato il nostro lavoro ed ha proseguito mostrandoci un sito dove possiamo chiedere informazioni relative al nostro territorio: dati.gov.it☺

Poi, ci ha mostrato un video , la prima "pillola", che riguarda il nostro progetto, infatti abbiamo aperto il sito di Opencoesione e lo abbiamo trovato. Poi abbiamo ricostruito la storia istituzionale del nostro progetto individuando il programmatore, cioè la Provincia di Matera e l'attuatore, il Quality For. Abbiamo visto che l'inizio di questo progetto era previsto per il 2 Dicembre 2013, ma è stato spostato al 23 e la fine era programmata per il 2 Giugno 2014, ma è stata prorogata più volte e ancora oggi non è stata definita. Abbiamo ribadito i nostri obiettivi:☺

-l'obiettivo generale QSN : migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività delle persone e degli attori economici del sistema;☺

– l'obiettivo specifico QSN: indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno delle capacità di adattamento dei lavoratori.☺

☺

immagine 3☺

☺

immagine 4☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

☺

In riferimento a quanto pianificato nella prima lezione, il nostro lavoro approfondirà anche i temi legati alla gestione dei rifiuti a partire dai Comuni in cui viviamo ed ampliare le nostre ricerche anche in altre direzioni.☺

Mariella Stella ci ha mostrato come possiamo interrogare gli enti locali sulla gestione dei rifiuti o fare delle indagini riguardanti la raccolta dei rifiuti nel nostro Paese, perciò abbiamo trovato un link , RAE, in cui si racconta tutto ciò che è stato fatto durante

l'anno, poi siamo ritornati sul sito del progetto e abbiamo trovato quello scelto: "Gestione eco-sostenibile: dal SGA alla gestione dei rifiuti", abbiamo visto le varie informazioni e abbiamo creato un dossier su Word. In questo dossier dobbiamo specificare chi sono gli attuatori e i programmatori, l'inizio e la fine del progetto.Ⓔ Nel secondo video, abbiamo visto le principali tecniche di ricerca, in modo da individuare i dati primari, cioè quelli raccolti da noi e quelli secondari, già in nostro possesso. Abbiamo posto diverse domande, perciò ci ha presentato molteplici esempi sui dati principali e secondari, consigliandoci diversi siti da cui prendere informazioni utili per il nostro lavoro; i dati raccolti sono stati inseriti in un dossier che completeremo proseguendo il nostro lavoro.Ⓔ

Nel quarto video abbiamo scoperto cosa sono gli Open Data, cioè dati on line messi a disposizione per tutti, gli Open Government Data ,dati aperti provenienti dall'Open Government di Obama, Open Source, che offrono molte informazioni. Inoltre abbiamo visto come l' amministrazione pubblica i propri dati provenienti dai censimenti e prendono il nome di dati amministrativi e statistici. Per ricavare dati utili ci possiamo rivolgere al Comune interessato alle nostre ricerche.Ⓔ

Nella seconda parte della lezione, Mariella Stella ci ha diviso in gruppi e ci ha assegnato dei compiti da svolgere in 10 minuti. Alla fine, ci ha assegnato degli homeworks e siamo tornati in classe.Ⓔ

Tutta la lezione è stata documentata attraverso la pubblicazione on-line di tweet e post che raccontavano sia la lezione svolta sia le informazioni relative al nostro progetto, documentati anche da foto.Ⓔ

Ⓔ

HOMEWORK

Ⓔ

Lo svolgimento dei compiti a casa ci ha permesso di acquisire altre informazioni sul progetto che stiamo monitorando, abbiamo riassunto tutto in un DOSSIER

Ⓔ

DOSSIER

Ⓔ

Il programmatore di questo progetto è la Provincia di Matera mentre l'attuatore è Quality For. Successivamente questo progetto è stato previsto il 2 Dicembre 2013 è iniziato il 23 Dicembre 2013. La fine prevista per il progetto è il 2 Giugno 2014, ma la data di fine non è stata rispettata. questo progetto è stato tutto finanziato o no?

Ⓔ

No, al 90%.Ⓔ

Ⓔ

Se l'Ente programmatore è la Provincia di Matera dobbiamo fare un'intervista per informarci perché non è stato ancora finanziato al 100%.Ⓔ

Ⓔ

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Ⓔ

Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2007/2013

Ⓔ

PROGRAMMA POR CONV FSE BASILICATA

Ⓔ

ASSE Asse 1 – Adattabilità

☐

OBIETTIVO

☐

Sviluppare sistemi di formazione continua e l'adattabilità dei lavoratori

☐

ASSE I ATTENDIBILITÀ

☐

OBIETTIVI ASSE

☐

Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, al fine di migliorare l'anticipazione dei cambiamenti economici.

☐

OBIETTIVI SPECIFICI

☐

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere competitività e imprenditorialità.

☐

OBIETTIVI GENERALI

☐

Attivare e sostenere i processi di sviluppo e competitività mediante politiche del lavoro e per il capitale umano mirate al rinnovamento del sistema produttivo.

☐

OBIETTIVO GLOBALE

☐

Promuovere lo sviluppo, la piena occupazione e la qualità del lavoro.

☐

OBIETTIVI SPECIFICI ED OPERATIVI

☐

a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

☐

OBIETTIVI OPERATIVI

☐

" Creazione e rafforzamento di un efficiente sistema di formazione continua che permetta di promuovere la competitività creando occupazione qualificata all'interno dei distretti e delle aree produttive, facilitando l'introduzione di innovazioni tecnologiche, organizzative e l'applicazione di linee di ricerca e sviluppo;

☐

" Rafforzamento delle capacità di adattamento all'evoluzione tecnologica dei lavoratori, soprattutto di quelli in CIGO e degli atipici.

☐

b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.

Ð

Ð

Ð

OBIETTIVI OPERATIVI Ð

Ð

" Miglioramento dell'innovazione, della produttività e dell'organizzazione del lavoro attraverso la promozione di una formazione mirata e continua per imprenditori, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. Ð

Ð

c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere competitività e imprenditorialità. Ð

Ð

OBIETTIVI OPERATIVI Ð

Ð

Implementazione di un sistema di intervento flessibile, snello e veloce che attivi un ampio numero di strumenti, non solo formativi, e sappia dare risposte opportune, mirate e di qualità alle sfide competitive e del lavoro. Ð

Ð

" Sviluppo della competitività mediante la promozione di nuove forme di imprenditorialità , il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione tecnologica Ð

Ð

OBIETTIVO SPECIFICO a) Ð

Ð

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori Ð

Ð

Esempi di indicatori di realizzazione fisica Ð

Ð

1. N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento Ð

Ð

2. N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati) Ð

Ð

3. N. di imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi (approvati, avviati e conclusi) secondo classificazione nazionale Fse Ð

Ð

Esempi di indicatori di risultato Ð

Ð

1. Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere. Valore iniziale da quantificare nel 2007 e valore atteso al 2013 da quantificare Fonte:

Monitweb e Istat RCFL Ð

Ð

OBIETTIVO SPECIFICO b) Ð

Ð

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro Ð

Ð

Esempi di indicatori di realizzazione fisicaÐ

Ð

1. N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di interventoÐ

Ð

2. N. di destinatari (approvati , avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)Ð

Ð

3. N. di imprese associate agli interventi (approvati, avviati e conclusi) secondo classificazione nazionale Fse Fonte Sistemi di monitoraggioÐ

Ð

Esempi di indicatori di risultatoÐ

Ð

Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio. Valore iniziale da quantificare nel 2007 e valore atteso al 2013 da quantificare Fonte: Sistemi di monitoraggio (da sviluppare) e statistiche Camere di CommercioÐ

Ð

OBIETTIVO SPECIFICO c)Ð

Ð

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialitàÐ

Ð

Esempi di indicatori di realizzazione fisicaÐ

Ð

1. N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento 2. N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)Ð

Ð

3. N. di imprese associate agli interventi (approvati, avviati e conclusi) secondo classificazione nazionale FseÐ

Ð

Esempi di indicatori di risultatoÐ

Ð

1. Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio Valore iniziale da quantificare nel 2007 e valore atteso al 2013 da quantificare Fonte: Sistemi di monitoraggio (da sviluppare) e Istat AsiaÐ

Ð

2. Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio Valore atteso al 2013 da quantificare Fonte: Sistemi di monitoraggio (da sviluppare) e statistiche ufficiali Camere di CommercioÐ

Ð

ATTIVITA'Ð

Ð

Ulteriori attività coerenti con gli obiettivi specifici individuati e capaci di attuarli ancor più

efficacemente, potranno essere individuate e proposte nel corso della realizzazione dei PO nell'ambito degli strumenti di programmazione attuativa.Đ

Đ
tabella graficoĐ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

SINERGIE CON ALTRI FONDI E STRUMENTI FINANZIARIĐ

Đ

In fase di attuazione del P.O. saranno individuate le forme di sinergia con le attività cofinanziate dal FEARS e dal FESRĐ

Đ

In particolare:Đ

Đ

Demarcazione FSE – FEASRĐ

Đ

P.O. FESR (Asse II 'Società della conoscenza') fĐ

P.O. FESR. (Asse III 'Competitività produttiva') fĐ

P.O. FESR. (Asse III 'Competitività produttiva') fĐ

PO FESR (Asse VII – Energia e Sviluppo sostenibile)Đ

Đ

POTENZIALI BENEFICIARIĐ

Đ

I beneficiari dei suddetti interventi saranno prevalentemente imprese, organismi formativi, soggetti destinatari attraverso voucher, buoni e borse di formazione.Đ

Đ

PRINCIPALI CATEGORIE DI DESTINATARIĐ

Đ

Imprese, imprenditori, lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; LSU, LPU, lavoratori in CIGO e con contratti di lavoro atipici.Đ

Đ

Per maggiori informazioni:Đ

Đ

http://www.dps.tesoro.it/documentazione/QSN/docs/PO/In%20adozione/POR_Basilicata_FSE_SFC2007.pdfĐ

Đ

Ma il nostro lavoro non è finito qui !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

☺

In una successiva lezione tenuta nella nostra classe abbiamo riflettuto sul tema , insito nel progetto, della GESTIONE DEI RIFIUTI.

☺

Ci siamo chiesti <<Come avviene la gestione dei rifiuti nel nostro territorio?>>.

☺

Inoltre << il profilo professionale conseguito al termine del percorso di studi potrà essere spendibile nel mondo del lavoro in questo campo?>>.

☺

Quindi abbiamo deciso, in accordo con i nostri insegnanti, di approfondire questo tema analizzandolo da vari punti di vista.

☺

E allora..... Ricominciamo a monitorare in ambito ambientale: cosa dobbiamo ricercare?.

☺

GESTIONE DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA nei Comuni di Matera, Montescaglioso e Laterza. Perché questi comuni? E' ovvio sono i paesi in cui viviamo.

☺

In conclusione il nostro cammino si biforcherà in due percorsi.

☺

A. tema: l'occupazione.

☺

B. tema: i rifiuti.

☺

Per finire abbiamo partecipato all'OPEN DATA DAY che si è svolto a Matera il 21 febbraio.

☺

Che dire ragazzi: ci siamo sentiti importanti abbiamo avuto anche noi il nostro spazio, in quanto abbiamo relazionato sull'esperienza che stiamo svolgendo, rivolgendoci ad un pubblico costituito dai cittadini materani di varia provenienza culturale.

☺

Ecco le foto.

☺

sassi di matera.

☺

open data day